

ESTRATTO DEI PRINCIPALI PUNTI DELLA PRESENTAZIONE

Gli argomenti trattati sono: a) il ruolo del/della Formatore/Formatrice; b) in vista di questo, quale tipo di preparazione può essere utile per abilitare il/la formatore/formatrice a compiere suo ruolo.

- Ruolo del/della Formatore/Formatrice. **Formazione vocazionale:** processo di maturazione (A) o di infantilizzazione (B). Cambiamento pedagogico dal sapere CHE COSA al sapere COME FARE.

A) **Processo di maturazione.**

La formazione è un processo integrante: una avventura spirituale, umana e relazionale: conoscenza di sé, corpo, mente, spirito; accettazione di sé, per il dono che uno è: consapevolezza della chiamata, tendenza a superare l'autoreferenzialità o la preoccupazione di assumere un modo di vivere scelta da Dio, un progetto per esprimerlo nel servizio di amore agli altri. Formazione con tre fronti di approccio, con il compito di: formare - guidare - addestrare i candidati. I/le Formatori/Formatrici deve avere familiarità con i diversi modi in cui Dio è presente e operante nella vita dei chiamati.

Ciò che fa un Formatore/una Formatrice: far conoscere gli ideali vocazionali espressi negli ideali della Congregazione; esplorare e mettere in pratica i mezzi per diminuire la distanza tra gli Ideali e la Vita vissuta e la vulnerabilità della persona.

L'atteggiamento dei/delle Formatori/Formatrici verso la Formazione!

Favorire in se stessi atteggiamenti che portino a: permettere; incoraggiare la persona; passare dal vivere soltanto con una "guida esterna" al contare sulla "guida interiore" dello Spirito. Allenarsi e diventare esperti in questa abilità è fondamentale per essere formatore/formatrice.

Formare nella prospettiva della **Realtà della tensione dialettica umana**: 1. La persona che voglio essere è attratta dalla speranza di un ideale: quello di essere discepolo di Gesù, con la gioia ne deriva.; 2. La persona che attualmente sono teme la perdita e il dolore inerenti all'arrendersi a ciò. Questo introduce il candidato ai limiti esistenziali che ognuno sente in se stesso nel rispondere alla chiamata attraverso il proprio io ideale. Il/la Formatore/Formatrice deve essere esperto nel cosiddetto "accompagnare altri" a una scelta della vocazione nella fede, comprendenti le fasi di: a) verificare-chiarire questo senso della chiamata; b) verificare la capacità della persona a compiere la missione che ha provato; arrivare a una libera scelta della vocazione.

Il/la Formatore/trice capisce i tre Desideri delle Persone

1. Una trasformazione personale; 2. Fare la differenza nel mondo. 3. Entrare in contatto con altri che condividono la propria passione (Deepak Chopra). **Evoluzione = il mondo è sempre in cambiamento, e noi pure cambiamo. L'importante è che vogliamo cambiare nel modo giusto per noi.**

Formazione psico-spirituale: a) **dall'entrare** nel processo di "fare esperienza di Discepolato", conoscendo Gesù e stando con Lui; b) **alla pratica** del Discepolato, seguendo la via di Gesù come discepolo.

Preparazione/Formazione dei/delle Formatori/trici centrata su:

Come fare questo? A) Modello di cambiamento dall'alto al basso. **Modello dall'alto al basso:** percorso razionale riflessivo del Ricordare-raccontare la storia/Riflettere/Capire/Rendersi conto/potenziale per: un **Comportamento** formativo: Guidare-Allenare. **Capire il Comportamento / Creare una Nuova Mentalità.**

Autotrascendenza Teocentrica: Imparare a conoscersi – Imparare ad accettarsi – tollerare la frustrazione – raggiungere ideali realistici – scegliere un modo di vita in accordo con i Valori; imparare lo stile di vita che esprime questi valori e vivere le tensioni - la via della rinuncia che ciò comporta – per libera scelta.

B) Modello dall'alto al basso per gestire i problemi inconsci: Esaminare: consapevolezza delle sensazioni del corpo / esercizi di rilassamento / consapevolezza neurogena per calmare l'inquietudine della mente - e l'io. / **CHIARA COMUNICAZIONE DELLE ASPETTATIVE COMPORTAMENTALI; competenza nel *counseling* di base e nello sviluppo psicosessuale.**

Contesti culturali: contesto Asiatico di a) una cultura basata sul rispetto degli anziani e dell'autorità; b) cultura dell'Asia basata sulla vergogna.

Formazione necessaria al Formatore / Maestro / Guida per questo lavoro:

Studi sulla neuroscienza del cambio - teoria e pratica di base. Formatore-Maestro-Guida non sono per controllarli: Rendersi conto dei modelli inconsci del Candidato, dove è vulnerabile e bloccato! Esaminare: le Ferite universali comuni dall'infanzia attraverso la vita! 1. Vergogna - sensazione di umiliazione; 2. Abbandono – e fissità nell'isolamento; 3. Tradimento – rabbia (Mario Martinez).

C) Preparazione nei processi di: entrare nel Campo della Guarigione, uscendo da un modo di vivere segreto e nascosto! 1. affrontare la Vergogna . insegnare a onorare se stessi; 2) affrontare l'Abbandono: insegnare a impegnarsi con se stessi; 3) affrontare il Tradimento: insegnare ad essere leali con se stessi.

Libri utili: “Anthropology of Christian Vocation”, Luigi Rulla e altri; “Biology of Belief”, Dr. Bruce Lipton; “You are Placebo”, Dr. Joe Dispenza; “Genie in your Genes”, Dr. Dawson Church; “Biocognition and Cultural Influence” Dr. Mario Martinez.